Conto Corrente colla Posta

Sabato 26 Settembre 1908

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16
Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Udine - Anno XIII - N. 229

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 30. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.
Uffici di Direzione ed Amministrazione
— Udine, Via Prefettura, N. 6 —

Conto Corrente colla Posta

LE SIMPATIE NELL'ARTE E NELLA STORIA

Per quanto gli avvenimenti storici sieno giudicati serenamente, obbiettivamente, pure essi accolgono talora le simpatie e le antipatie dell'animo nostro, secondo che rispondono o no ai sentimenti che si provano, ai principii che si professano, o sieno o no in correlazione al punto di vista da cui si osservano. Lo stesso dicasi dei personaggi, all'anima e alle vicende dei quali partecipiamo, ógni volta che riscontriamo in essi alcunchè dell'essere nostro. Di qui si può fin da principio ricavare la norma che lo storico tanto sarà più nel vero, quanto meno saprà mescolare lo spirito proprio a quello dei fatti che si propone di narrare e giudicare.

Le simpatie e le antipatie adunque, che ognuno professa verso i personaggi e gli avvenimenti del passato, devono necessariamente variare, perchè è varia la natura degli individui che le provano; ma con ciò non intendo escludere che vi possano sorgere delle simpatie e antipatie comuni a più individui, dal momento che è universalmente dimostrata ed ammessa la esistenza d'una psicologia collettiva. Anzi io dirò come, man mano che gli avvenimenti umani si allontanano dall'età presente, ed i personaggi, che ne furono gran parte, vanno sciogliendo e spezzando ogni legame con i viventi, ogni partecipazione individuale, partigiana, *interessata agli uomini e alla vita* delle età decorse, vada lentamente scemando, per cedere il posto ad un giudizio equanime, più maturo, maggiormente sereno, senza però che abbia a spegnersi quella voce del sentimento, che scaturisce dal fondo indistruttibile della nostra psiche.

Ma vi sono anche dei fenomeni *generali di simpatia ed antipatia contemporanei* ai personaggi ed agli avvenimenti, e gli uni e gli altri vengono perciò o esaltati o demoliti secondo l'aura che spira. E a questo proposito potrei recare degli esempi tratti dall'ora presente, ma non voglio indugiarmi, perchè la follia collettiva è un fenomeno sporadico e di poca entità, che non può determinare una notevole influenza sul corso delle vicende sociali, se anche ne turbi momentaneamente l'equilibrio.

Dalle suesposte premesse viene la conclusione che là dove la storia ci presenta ed illustra opera di ingegni arditi, precorrenti con le idee i tempi, vadano le maggiori simpatie degli uomini di *parte avanzata*, nella stessa guisa che uno spirito conservatore non nasconderà le sue predilezioni verso personaggi e fatti più confacenti alla sua natura. E gli avversari delle confessioni religiose e delle caste sacerdotali esalteranno coloro che si addimostrarono contro di esse implacabili nemici, mentre saranno dalle medesime, per una *opposta ragione*, obliati e crocefissi.

Ma più forte sarà il contrasto fra popolo e popolo nell'apprezzamento dei propri personaggi e fatti, quand'essi rechino l'impronta del carattere prettamente nazionale, perchè, in questo caso, possono divenire segnacolo di opposizione politica. Tale espressione è facile riscontrarla, più che negli scritti, nei monumenti: ed ecco infatti perchè in faccia ai ricordi marmorei, che noi eleviamo alla memoria dei martiri della patria, l'Austria innalzi le statue di Radetsky e di Tegethoff.

Uno dei personaggi, che raccoglie la totalità delle simpatie universali, io credo sia Dante Alighieri, così pel suo genio, dovunque o da tutti indistintamente riconosciuto, come per lo splendore della sua figura di vate e di apostolo, che si ravviva vie più con gli anni e che ormai il consentimento generale colloca sovrana sugli uomini e sui tempi. E se anche la fantasia teutonica si è talora sbizzarrita nel puerile tentativo di allontanarne le origini dalla nazionalità latina, ciò non fa che accrescere l'immensa fama di cui egli è circondato, fama che ha sepolto per sempre le donchisciottesche avventure letterarie del padre Bettinelli, il cui ricordo si confonde con le miserie d'una vile età.

Prendiamo un'altra grande figura: Napoleone Bonaparte. Immense sono le simpatie che egli raccolse e raccoglie da ogni parte del mondo, ma quasi altrettante le antipatie. E, strana cosa, gli entusiasmi maggiori giunsero al vincitore di Austerlitz da parte dei popoli degli Stati Uniti d'America. Proprio la legge dei contrasti! Gli Americani del nord hanno un'epopea e una storia giovane e povera, e hanno bisogno perciò di volgere i loro entusiasmi ai guerrieri e alle gesta di altre nazioni.

Degli eroi italici colui, pel quale palpitò sempre e fortemente il cuore del popolo, è Garibaldi. Il suo luminoso profilo, dal quale spira il candore d'uno sguardo dolcissimo e nel tempo stesso la gagliardia dell'animo nato per aiutare e redimere, esercitò tale fascino su tutte le genti, che i fatti della sua vita si tramutarono (esempio unico nella storia) in leggenda, ancora lui vivente. Non si può essere che angustamente settari, per negare amore e venerazione al liberatore degli oppressi.

Anche la recente guerra russo-giapponese suscitò sentimento di simpatia ed antipatia verso o l'una o l'altra delle parti. Ed io sono certo di non errare affermando che i popoli, i quali meno si sentivano legati ai belligeranti sia per vincoli nazionali che per trattati o per interessi, esprimevano le loro simpatie per la causa di un popolo combattente contro un poderoso e prepotente colosso con rara tenacia, con infiniti sacrifici d'uomini e di denaro, pur di tutelare la propria esistenza. E si giusta appariva tale causa, che anche lo stesso popolo francese, pur sentendo che la *débâcle* russa non tornava di vantaggio alla propria fortuna finanziaria, non seppe celare qualche manifestazione in favore dei vincitori.

L'anima dei popoli palpita d'amore per quanti combatterono una santa lotta, ed esalta gli eroi ed i martiri. Nella stessa guisa odia coloro che operarono in male, specialmente i grandi guerrieri, che segnarono il loro passaggio sul mondo con larghe orme di sangue. L'esecrazione universale non è forse ben meritata da *Gengishan*, da *Tamerlano*, da *Attila*, per citare solo i maggiori?

Sovente, alla distanza solo di mezzo secolo, mutano le simpatie verso un dato fatto che si ripete. Ne volete un esempio? quale di noi Italiani non ricorda con onore e vanto la gloriosa lotta dei Comuni lombardi contro il Barbarossa? Le nostre più vive simpatie sono adunque per *i vincitori di Legnano*. Ma dopo cinquant'anni, quando il nipote Federico II riprende la lotta contro la rinnovata Lega lombarda, le nostre simpatie verso la causa dei Comuni sono diminuite, al punto da sentirci piuttosto portati ad un senso di ammirazione verso un uomo scomunicato dai pontefici, quasi abbandonato dai vassalli, *tradito dai figli*, disconosciuto dai Comuni, e che, pure tiene fronte a tutti, e introduce nella legislazione un principio d'eguaglianza fra i sudditi, istituisce un Parlamento, conchiude trattati con i Turchi anzichè sterminarli, combatte il potere temporale dei papi, promuove gli studi e incoraggia i poeti. Sotto la scorza tedesca, accanto al *dispotismo* del monarca, c'è la stoffa del politico innovatore; ed ecco il perchè delle nostre simpatie.

Ma le lotte più vive, quando non si svolgano intorno a personaggi politici, si combattono nel campo della musica. La musica infatti è l'arte che si rivolge unicamente al sentimento. E' naturale che le sensazioni, che si provano, sieno varie come i suoni di una scala cromatica, e dal disgusto più profondo si salga alla gioia più delicata. Nel giudicare un melodramma, o sia pure la più semplice combinazione di note, o conseguentemente un autore, si trascurano quasi da tutti gli elementi offertici dalla ragione e si abbandona ogni giudizio al sentimento. Di qui la variabilità delle impressioni, di qui l'accanimento della critica esaltatrice o demolitrice. Chi infatti dimentica le fiere battaglie combattute contro musicisti, di cui infine si affermò l'insuperabile valentia? Chi non ricorda le lotte fra Glück e Piccinni, fra Riccardo Wagner e gli avversari della Scuola dell'avvenire?

E che dire delle battaglie, sempre vive in ogni tempo, intorno a letterati ed artisti, determinate sopratutto dalle simpatie ed antipatie verso gli stessi, verso le tendenze che rappresentano, la scuola a cui appartengono? Ogni nome può, in arte, suscitare un incendio, e da un libro, od anche solo da un componimento, scaturire la scintilla.

Il Parini, il Goldoni, l'Hugo, lo Shelley, il Carducci sono infatti altrettante battaglie combattute per le lettere, come il Cromwell, il Richelieu, Robespierre, Metternich, Bismarck, Mazzini e Cavour lo sono per la politica; ma mentre per i primi la simpatia è universale e unanime, non così per i secondi, che varia secondo i popoli e gli animi, e si muta anche nella più fiera antipatia. Nel campo dell'arte non si avvertono così poderosi contrasti come in quello della politica, e quasi tipico è il caso di Arrigo Heine, ammirato e studiato maggiormente fuori che entro i confini della patria. Nella vita adunque, in tutte le molteplici manifestazioni della medesima, nella spiegazione dei fatti, nell'apprezzamento dei personaggi, il sentimento vuole la sua parte. E ne nascono odi e amori, ma più comunemente e più diffusamente simpatie ed antipatie: condizioni del resto più che necessarie per conferire alle cose un aspetto accettabile e brillante.

GRILLO CASSI

Oroscòpi sulle elezioni
Una circolare ai prefetti?

Leggiamo nei giornali del mattino:

«Il Governo si affanna a smentire le voci divulgate intorno alle prossime elezioni generali e che si effettuino nella prossima primavera. Ma se il Governo smentisce è pur vero che il *prepararsi delle elezioni* va sempre più facendosi chiaro. In proposito il «Corriere d'Italia» dice che il ministro dell'interno ha inviato a tutti i prefetti del regno una circolare riservatissima chiedendo d'urgenza notizie sullo stato completo delle sezioni elettorali di ogni collegio in rapporto alle ultime deliberazioni delle commissioni provinciali».

La *Capitale* dice invece che contrariamente alle voci corse, non vi è nessuna ragione perchè sia prossimamente chiusa la sessione parlamentare, rimanendo ancora alla Camera parecchio e interessantissimo lavoro da compiere. La Camera riprenderà le sue sedute nella prima quindicina di novembre e continuerà a lavorare fino alla fine completa della presente legislatura.

Mulay Afid respinge le garanzie richieste
Lo zampino della Germania

L'*Eclair* ha da Tangeri: Avendo Mulay Afid riunito il duara del maghzen per preparare la risposta alla nota franco-spagnuola, è stato deciso che le garanzie reclamate saranno respinte. Quanto alla accettazione dell'atto di Algesiras, essa sarebbe subordinata alla sostituzione degli ufficiali europei nella polizia con un quadro di indigeni ed alla soppressione della ingerenza della Banca di Stato nella amministrazione finanziaria.

Il Convegno di Desio fra Iswolski e Tittoni

Si ha da Roma che Iswolski, ministro russo degli esteri, e la sua signora giungeranno a Desio la sera del 28 insieme all'ambasciatore Muravieff che si reca ad incontrarli alla frontiera svizzera. La mattina del 29 avrà luogo una conferenza politica fra Iswolski e Tittoni; nel pomeriggio vi sarà una festa nel giardino della villa di Desio. La mattina del 30 Iswolski giungerà a Racconigi accompagnato da Tittoni e sarà ricevuto in udienza dal Re.

Un Sindaco sospeso per un manifesto

La Giunta comunale di Porto Maurizio, in occasione della festa nazionale del XX Settembre, ha pubblicato un manifesto nel quale sono contenute delle frasi ingiuriose per il Governo.

Nel manifesto della Giunta, che è socialista, si dice fra l'altro che il Governo si è prostituito al Vaticano.

Per tali espressioni ingiuriose il Prefetto, con decreto di ieri ha sospeso dall'ufficio il Sindaco a *termini* dell'art. 142 della legge comunale e provinciale ed è in corso la proposta di revoca.

Prossimo incontro fra Guglielmo e Ferdinando

Si ha da Berlino che l'Imperatore Guglielmo ha invitato l'arciduca Francesco Ferdinando d'Austria a recarsi a fargli una visita ai primi di novembre, in occasione delle caccie.

Il generale delle guardie

Il «Corriere d'Italia», parlando della nomina del comandante generale del corpo delle guardie di P. S., scrive:

«Siamo in grado di annunciare la prossima nomina al comando generale del corpo delle guardie di P. S. di un generale dell'esercito. Si fa il nome del maggior-generale Camerana, comandante attualmente della brigata Ancona».

Donne candidate ad un Consiglio comunale

A Londra a giorni si avrà una elezione suplementare per rimpiazzare il posto di consigliere comunale rimasto vacante per la morte di John Taylor.

Tanto i moderati quanto i progressisti hanno deciso di portare per candidato una donna, cosicchè la prossima elezione si risolverà in una lotta.... di signore!

La violenza d'un uragano

Un uragano della velocità di 100 miglia all'ora ha distrutto un grande numero di case ed ha devastato il 12 ed il 14 settembre le isole Long Island e Cay Wulling. Si segnalano numerose vittime. Le altre città orientali sono state danneggiate.

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

Una topica - La gita della "Tarvisium„ - L'Opera

CIVIDALE, 25 — L'altro giorno venne denunciato alla Pretura il maltrattamento di una bambina, ed il caso sembrava tanto grave che il magistrato, col cancelliere e col medico, si recò sopraluogo, a Salaucant, in Comune di Prepotto. Invece trattavasi di una malattia comune.

╳ Come vi abbiamo informati, si preparano grandi accoglienze ai soci della «*Tarvisium*» che qui giungeranno alle ore 9 di mattina di domenica 27 corrente.

La Società operaia ha pubblicato un invito ai soci, il Municipio, col mezzo dello speciale Comitato, ne ha pubblicato un'altro per la cittadinanza.

Il ricevimento avrà luogo alla Stazione con l'intervento delle autorità, rappresentanze e banda cittadina.

╳ Domani sera, alle 8 1\|2 avrà luogo la prima rappresentazione delle opere «Cavalleria Rusticana» e «Maestro di Cappella».

Tutto promette bene. Anzi stando alle assicurazioni di coloro che hanno *mani in pasta*, lo spettacolo sarà eccezionale.

Attendiamo con un certo interessamento questa prima serata, per mandarvi le nostre impressioni.

I funerali di una giovane sposa

SPILIMBERGO, 24. — (T) Dopo una penosa malattia moriva l'altra sera la ventiquinquenne Elosia Cossarizza, sposa da circa tre anni a Bian Rosa.

I funerali che seguirono oggi riuscirono commoventi.

Numerose le corone che letteralmente coprivano il carro funebre.

Seguivano la bara il fratello Giovanni, lo zio, i cugini, numerose amiche e conoscenti.

La immatura morte della povera Eloisa fu da tutti appresa con dolore. Senza le carezze della mamma resta una piccola bambina.

Ai genitori ed a tutti i congiunti le nostre condoglianze sincere.

Assemblea dei Postelegrafici e Telefonici

PORDENONE, 26 — L'altra sera i soci di questa Sezione della Federazione *Postelegrafica Telefonica Italiana* riuniti in assemblea generale, elessero a loro presidente l'avvocato *Giuseppe Ellero* ed a consiglieri Barozza direttore della Società telefonica, Graziani, Molaro, Muscas e Ranzani.

Approvarono in massima di aderire al prossimo congresso di Firenze, e la cordialissima riunione si sciolse dopo un appropriato discorso del neo presidente che ringraziò della fiducia in lui riposta e promise tutto il suo appoggio alla benemerita Classe.

All'opera - Consiglio Comunale

BUIA, 25. — (Iri) Siam già sullo scorcio di settembre e ancora non si pensa ai soliti festeggiamenti di ottobre. Che si aspetta? Forse si finirà poi per abborracciare un programma minimo di festeggiamenti che lasceranno scontenti i forestieri e i negozianti.

Esercenti all'opera!!!

╳ Il consiglio comunale è invitato per domenica 27 corr. alle ore 4 pom. per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del Conto Consuntivo 1907.
2. Nomina della Commissione di vigilanza sull'adempimento dell'obbligo all'istruzione.
3. Adesione al Comune di Treaghis per la costruzione di un ponte sul Tagliamento.
4. Istanza di Piemonte Domenico per permuta di fondi.
5. Rinnovazione della Commissione Mandamentale per l'imposta R. M.
6. Dimissioni del maestro Annibale Molinari.
7. Ricorso Marangoni contro la delibera 25 agosto p. p. sull'affittanza casa ex Barnaba.

Le corse degli asini

FAGAGNA, 26 — Domani domenica 27, si svolgeranno i consueti festeggiamenti che certo richiameranno uno straordinario concorso di cittadini da Udine e da paesi vicini.

Oltre alle corse si avrà una lotteria beneficenza. Nella trattoria condotta dall'egregio Baschera vi sarà una grande festa da ballo, con orchestra udinese.

La Società Veneta favorirà l'affluenza del pubblico con numerosi treni speciali da Udine e da San Daniele.

I Consigli Consultivi del Lavoro

Una recente legge del Parlamento francese autorizza il potere esecutivo a costituire dei Consigli consultivi del lavoro in ogni località dove si reputano convenienti o necessari.

Questa istituzione non ha corrispondenti fra quante allo scopo di disciplinare i rapporti fra capitale e lavoro vennero studiate od attuate in Italia; essa è una istituzione che ha riscontro in quella che in altro campo è, nel nostro paese, rappresentata dalla Camera di commercio e deve compiere un lavoro corrispondente: con quanto vantaggio e con quali benefici l'esperienza dirà.

In via pregiudiziale, è stato affermato — e lo si deve ammettere — che l'influenza sua non può essere che giovevole all'armonia ed alla conciliazione, come influenza che si spiega mettendo in contatto i rappresentanti delle classi contrastanti ed obbligando ciascuna di esse, nella serenità spassionata di un ambiente di studio, a considerare e valutare gli interessi dell'altra e quelli generali della produzione, delle industrie e dei commerci, comuni ad entrambe. E' indubitato, che la collaborazione di classe troverà nella nuova istituzione una scuola di propaganda pratica e teorica che può portare i risultati anche maggiori di quelli che è oggi ragionevole attendersi. Da questa parte lo scetticismo col quale venne da molti accolta la nuova istituzione non è affatto giustificato: bisogna però riconoscere che i maggiori benefici che si possono da essa sperare non sono quelli che il legislatore si è proposto e che ha consacrato nella legge.

Del resto, se si riguardano le origini del provvedimento legislativo si ha una nuova dimostrazione delle deformazioni che gli interessi rappresentati dalle assemblee possono far subire ai provvedimenti di questo genere: si fa un progetto con una finalità e dei propositi definiti; la trasformazione in legge del progetto modifica spesso sostanzialmente gli uni e gli altri; quando il tempo avrà concesso una sufficiente azione.

Le origini parlamentari del provvedimento che agli effetti che praticamente il provvedimento sarà per produrre.... la risposta alle cose, quando ci interessa — che ricordiamo perchè possono dare materia a riflessioni preziose — risalgono al 1892; la istituzione dei Consigli consultivi era allora incorporata nella legge sulla conciliazione e l'arbitrato; fu stralciata per uno studio più profondo della questione e questo è durato 16 anni! Una discreta fatica, come si vede! Durante tutto questo periodo di tempo le tendenze ultraconservatrici della Camera e del Senato lottarono vivamente per trasformare l'iniziativa in senso a loro gradevole contro le tendenze socialistoidi, rappresentate e difese dal Consiglio superiore del lavoro ed a volta a volta, da vari ministri.

Il Consiglio del lavoro, per ottenere l'istituzione senza deformazioni eccessive, aveva tentato nel 1895 di fare approvare una speciale legge la quale demandava al ministro il compito di istituire i Consigli, di studiarli nella pratica e di modificarli secondo i dettati dell'esperienza con singoli decreti ministeriali. La proposta era giustificata con la impossibilità di far cosa praticamente perfetta in materia così difficile e complessa senza il suffragio di una lunga esperienza è non difficoltà che le singole modificazioni avrebbero incontrate, quando per ognuna di esse fosse stata necessaria, una modificazione della legge.

Il Millerand, che fu qualche anno dopo al Ministero del Commercio, facendosi forte di tale proposta tentò di superare ogni difficoltà istituendo senz'altro, con vari decreti ministeriali, Consigli consultivi del lavoro in alcuni dipartimenti e precisamente a Parigi, Lione, Lilla, Marsiglia e Lens.

Il tentativo non riuscì, forse anche perchè il ministro non tenne conto della corrente antisindacalista che cominciava allora a svilupparsi ed a prendere vigore.

Secondo tali decreti i sindacati degli industriali e quelli degli operai dovevano nominare dei delegati i quali, in unione ad altri nominati dai probiviri, avrebbero formato il Consiglio del lavoro. Contro questo modo di formazione si *sollevarono le proteste generali*; l'opposizione prese corpo contestando la legalità dei decreti e trovò una immediata eco nel Parlamento.

Il senatore Béranger presentava infatti, nel 1901, al Senato un progetto di legge sulla istituzione di Consigli consultivi del lavoro, allo scopo «.. di permettere al Parlamento di pronunciarsi sull'abuso di potere ministeriale e sul provvedimento contrario alla Costituzione, che lo avova provocato».

Questa accusa di incostituzionalità venne sollevata dalla corrente antisin-

dacalista e basata sul modo adottato dal ministro per la formazione dei Consigli. L'esclusione degli operai e degli industriali non sindacati dalle elezioni per la nomina dei delegati, era il provvedimento che aveva destato le opposizioni maggiori. Il ministro si era proposto di favorire la organizzazione delle classi, ma aveva avuto il grave torto di non tener conto delle tendenze che si manifestavano in seno alle classi stesse e delle condizioni reali loro. Come è noto, nonostante le cifre impressionanti sul progressi delle organizzazioni, queste, anche nei paesi più progrediti — quali la Germania e l'Inghilterra — rappresentano ancora ed in modo sensibile la minoranza delle classi; secondo il metodo Millerand, i Consigli sarebbero stati composti con delegati rappresentanti della maggioranza di una minoranza delle due classi: fatto sufficiente a giustificare le opposizioni più accanite.

Si è osservato, e giustamente — che per il Consiglio superiore del lavoro, industriali ed operai lasciarono correre e non si appassionarono tanto; il fenomeno però si spiega facilmente quando si rifletta che qui si trattava di Consigli locali i quali hanno tanto maggiore influenza in quanto sono in contatto immediato cogli interessati per conto di cui devono agire.

Comunque, la proposta Bérenger fu approvata dal Senato con pochissime modificazioni; le tendenze contrarie trovarono modo di ritardare la presentazione alla Camera sino al 1906 e di guadagnare altri due anni col lavori della Commissione incaricata di riferire; tali ritardi furono però il solo vantaggio ottenuto perchè la Camera ha approvato senza varianti il testo senatoriale. La Camera Alta aveva, — è d'uopo riconoscerlo — studiato il problema con amore e serenità, nell'intento di creare un organo di rappresentanza al quale tutti gli interessi potessero affidarsi senza sospetto e con piena fiducia, allontanandosi anche notevolmente dal concetto ministeriale, che non dava al nuovo istituto una fisonomia sufficientemente propria.

Secondo il decreto ministeriale i Consigli del lavoro dovevano rappresentare, in caso di conflitti, la parte di mediatori autorizzati a compiere studi ed a riferire: sulla ripartizione e l'impiego delle sovvenzioni concesse alle associazioni di classe; — sulla esecuzione delle leggi, decreti e regolamenti riguardanti il lavoro e sui miglioramenti dei quali sono suscettibili; a compilare una statistica dei salari ed a rilevarne il tasso normale e corrente per le singole industrie e regioni. Il Senato ha preferito una formola più generale ed anche più propria; così l'art. I. della legge stabilisce nei tre ultimi paragrafi che il compito del lavoro è di essore l'organo degli interessi morali e materiali delle classi che rappresenta; — di dare, sia d'ufficio che a richiesta del Governo, giudizio su tutte le questioni che riguardano detti interessi; — di rispondere alle domande delle inchieste del Governo e del Consiglio superiore del lavoro.

Questi Consigli sono istituiti in ogni centro dove siano riconosciuti necessari, sia in seguito a domanda degli interessati, sia d'ufficio in seguito a parere del Consiglio superiore e delle Camere di commercio locali. I Consigli sono composti per metà dai rappresentanti degli operai e per metà dai rappresentanti degli industriali.

La istituzione dei Consigli avviene per decreto ministeriale, che deve essere approvato dal Consiglio di Stato,

Questa severità dimostra che il Senato prima e la Camera poi, hanno compreso tutta la portata e l'importanza dell'azione che queste istituzioni possono esercitare nelle singole circoscrizioni; ciò che non si può dire del ministro e del Consiglio superiore del lavoro, per quanto risulta dal primitivo progetto.

Una riprova di ciò si ha nella cura meticolosa posta nell'assicurare la fedeltà della rappresentanza e la comtenza necessaria a funzionare con autorità ed efficacia.

Per la nomina dei delegati venne istituito uno speciale corpo elettorale, diviso in due grandi categorie, padroni ed operai. Tutti gli elettori politici che esercitano una delle industrie od arti comprese nel decreto di istituzione e tutti i direttori e capi di servizio che ad esse appartengono effettivamente da almeno due anni, formano la categoria padronale; tutti gli elettori politici appartenenti alle stesse industrie come operai e contromastri costituiscono la categoria operaia. Le donne francesi che godono dei diritti civili e non siano mai state colpite da condanna importante la perdita dei diritti politici, diventano elettrici a ventun anni.

Uomini e donne inscritti nelle liste elettorali sono eleggibili a venticinque anni. Le elezioni si fanno per scrutinio di lista.

Per la composizione dei Consigli, la legge stabilisce che ogni comizio sia diviso in due sezioni, padronale ed operaia. Ogni sezione potrà deliberare separatamente o insieme, e in questo ultimo caso la presidenza sarà tenuta alternativamente da ciascuno dei presidenti delle sezioni. Vi saranno tanti Consigli quanti sono le industrie e le professioni; quando il numero degli elettori per una di queste sia giudicato insufficiente, si consulteranno gli elettori stessi per la scelta del gruppo più affine.

Questa la struttura del nuovo organismo creato; quanto agli effetti che se ne attendono, è difficile pronunciarsi. Il relatore alla Camera dei Deputati, così ha riassunto le speranze di tutti:

« La più elementare psicologia, non dà ella a sperare che questi uomini, classificati in due classi distinte, nel medesimo tempo che si preoccuperanno dei vantaggi particolari che potranno risultare per ciascuna classe dalle trattative avviate, non dimenticheranno gli interessi comuni che essi avranno da difendere e che saranno quindi portati a studiare, almeno per quanto riguarda la loro professione... Gli operai si renderanno meglio conto della complessità del problema industriale, e pur difendendo i diritti ed i vantaggi che legittima il lavoro consacrato al successo delle imprese, sapranno giudicare con maggior serenità, equità e coscienza, quali fra le loro aspirazioni sono realizzabili e quali devono essere ridotte o procrastinate... Sarà la pace ragionata sostituita allo stato di guerra latente o guerreggiata».

Sulla realizzazione di queste speranze non sono mancate le obbiezzioni degli scettici; queste però sono meno fondate di quanto può sembrare.

I nemici in materia di armonia sociale, son i preconcetti ed il semplicismo; la nuova istituzione potrà combatterli efficacemente ed è da questa sua azione che verranno, senza dubbio, i maggiori benefici.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del **PAESE**.

UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

Ancora della Mostra della Scuola d'arti e mestieri

Nella *Patria* dell'altrieri si leggeva a proposito della mostra di biancheria:

«Sopra un lungo tavolo, in questa stanza, sono disposti i lavori delle operaie allieve della scuola. Sono molti i lavori a cui le nostre ragazze del popolo hanno dedicate infinite cure: mende, corredi, ricami, camicie, mutande e via via. Sono eseguite con discreta esattezza. Pur troppo diffettano e molto i disegni per ricami, per il fatto che mancano gli originali. Mi si faceva notare al proposito come in Italia le pubblicazioni di ricami lascino molto a desiderare.

E' un fatto questo che si lamenta da parecchio tempo. Certi disegni che pubblicano su riviste del genere mancano perfino di buon senso. Anche nei modelli di camicie da signora siamo un po' vecchi. Taluni lavori, poi, sui petti delle camicie da uomo non si usano più da anni ed anni; comunque sono di pessimo gusto ».

Ora è bene che si sappia che la scuola femminile della «Società *operaia*» è *frequentata esclusivamente* da ragazze del popolo, cioè da filatrici, seggiolaie, tessitrici, contadine ecc. le quali, ammirevoli per la loro buona volontà, dedicano i loro brevi momenti di riposo all'apprendimento del cucito, che deve servir loro, come ad ogni buona massaia, per i semplici bisogni casalinghi. Queste ragazze non mirano naturalmente a diventar artiste di ricamo o di altro lavoro femminile; le poverine accorrono in numeroso stuolo a questa scuola che è per loro d'immenso giovamento, per imparare i semplici punti del lavoro in bianco e, aiutate in grandissima parte, dalle infaticabili maestre, confezionano quelle poche camicie, gonnelle, sottane, ecc. che formeranno il loro modesto corredo di spose o semplicemente di ragazze.

Dunque non parliamo di biancheria fine e vaporosa da signora; però i lavori che abbiamo osservato in questa mostra sono anche troppo eleganti e da taglio anche troppo moderno per le ragazze che devono adoperarle, e l'esecuzione non lascia nulla a desiderare, anzi si può dir meravigliosa se si considera ch'è frutto di mani annerite e incallite dal lavoro.

E noi, osservando ad uno ad uno questi piccoli miracoli, abbiamo apprezzato poi, oltre ogni dire, il buon senso con cui le ragazze sono state guidate nella scelta dei disegni facili e adatti; abbiamo apprezzato la gradazione lodevolmente progressiva che esiste tra il semplice festoncino e via via, la camicia grossolana, i pazienti rammendi, fino ai fazzolettini eleganti, e agli *accappatoi relativamente* complicati.

Ci limitiamo dunque ad osservare che la critica stata fatta a proposito dei disegni poco originali è assolutamente fuori di posto, giacchè se tutta l'Italia manca di modelli originali ed artistici, potrà mancarne, senza alcun disonore, anche una modesta scuola *operaia, tanto più che in essa i disegni originali ed artistici* riuscirebbero una considerevole e deplorevole stonatura.

INTERESSI CIVICI

Deliberazioni di Giunta

Nella seduta di ieri, 25 settembre, la Giunta ha fatte le seguenti delibere:

Per la pubblica igiene

Ha *deliberato l'allontanamento dai* pressi della città dei depositi delle spazzature, incominciando da quello sito nel prolungamento di via Castellana e determinando che vengano sepolte nel terreno a tale scopo acquistato dal Comune a nord del cimitero.

Il concorso per il posto di direttore della Banda

Ha concretato le norme per il concorso per il posto di maestro direttore della ricostituenda banda cittadina, ed ha stabilito di sottoporle all'approvazione del *Consiglio Comunale* nella prima seduta.

La prossima seduta del Consiglio comunale

Ha deliberato di convocare il Consiglio Comunale in seduta ordinaria per il giorno di mercoledì 7 del p. v. ottobre alle ore 14.

La paura del colera

Il tema non è molto simpatico, ma va bene il parlarne per rassicurare a *priori* la popolazione nel caso che l'incomoda malattia si presentasse alle nostre porte.

E' bene che si sappia che coloro che devono viaggiare possono farlo ugualmente poichè tutte le misure precauzionali, specialmente al nostro confine, sono state prese.

Nello stesso tempo possono entrare tranquillamente in Italia, i viaggiatori qualunque sia il luogo di provenienza, senza il timore di misure barbare e antisociali al loro ingresso.

La vigilanza, che la direzione generale della Sanità Pubblica esercita ai confini è così oculata e severa e, nei porti, di così sicura esecuzione, che deve assolutamente escludersi, che l'infezione possa, per questa via, giungere fra noi. L'opera di difesa contro l'importazione del morbo, pur essendo severissima è ispirata a criteri scientifici e liberali, così da non inceppare la libertà del traffico e da non menomare la libertà personale.

Si tratta d'un completo programma di prevenzione e di tutela contro l'importazione del morbo, da attuarsi soltanto quando se ne presenti il bisogno per le provenienze dai confini di terra: dalla parte del mare la difesa è già stata predisposta con diligenza.

Il programma della direzione generale della Sanità, per quanto concerne la istituzione dei treni ferroviari speciali di disinfezione, è una novità, della quale il nostro paese avrà il primato.

Questi treni, composti di vetture intercomunicanti, avranno anche un carro su cui sarà installato una completa sezione di disinfezione con tutto l'occorrente per la disinfezione a vapore (stufa Genesto e Hoscher) alla formalina e un altro carro per il personale sanitario con armadio farmaceutico e sezione di isolamento.

In questi treni, da attuarsi soltanto quando si manifesti il bisogno, la visita medica e la disinfezione necessaria potranno farsi durante la corsa del treno senza arresto nè perturbamento di orario.

Un tubo di *raccordo tra* la caldaia della locomotiva e il carro di disinfezione fornirà il vapore necessario al funzionamento delle stufe: se vi saranno infermi o sospetti sul treno, essi potranno essere immediatamente isolati lungo il percorso ed essere così senza pericolo di diffusione del morbo trasportati al prossimo ospedale.

E le autorità locali sono premunite.

Infatti, mentre sappiamo che ieri è arrivato, e trattenuto a disposizione della Prefettura un ospitale d'isolamento trasportabile da campo, ci consta pure che il medico delle ferrovie si recò oggi a Pontebba per predisporre tutto il servizio nel caso di un eventuale, e non sperabile, bisogno.

Echi delle Mostre

Leggiamo nell'ottimo *Amico del Contadino* di stamane:

Le Mostre e i Concorsi del 17, 18, 19, 20 settembre in Udine, raccolsero da tutta la stampa, da tutti gli agricoltori e anche dai simpatizzanti dell'ultima ora, largo plebiscito di lodi, e il nostro giornale, il quale alle Mostre stesse diede fin dal loro inizio tutto il suo appoggio e ne preparò validamente il successo, non può che congratularsi con tutti i collaboratori e gli espositori per lo scopo così felicemente raggiunto e accogliere con vivo compiacimento quella modestissima parte di lode che gli aspetta per la propaganda da lui fatta per le buone varietà di frutta adatte alla nostra provincia.

Ricreatorio "Carlo Facci,,

Ecco l'orario-programma fissato per domani domenica 17 corr.

Dalle ore 2 alle 3 Ingresso — Chiusura delle iscrizioni.

Da 3 a 4 1|2 Lezione di musica, *Canto* e Recitazione.

Dalle 4 1|2 a 5 Esercizi ginnastici.

L'Emigrante

E' uscito l'ultimo numero de *L'emigrante*, Bollettino del Segretariato dell'Emigrazione di Udine.

Contiene al solito articoli interessanti ed utilissime informazioni.

Per la gita della "Tarvisium,,

Gli agenti

La Sezione udinese dell'Unione Provinciale Agenti rivolge a nostro mezzo invito a tutti i soci di trovarsi domani alle ore 15 alla sede sociale per recarsi al ricevimento degli ospiti trevigiani.

Le elargizioni della "Tarvisium,,

In occasione della sua gita in Friuli la Società «Tarvisium» ha deliberato di elargire:

1. All'Asilo Inf. G. Garibaldi di Treviso L. 150 — 2. Alla Refezione Scolastica di Treviso 100 — 3. Alla Pia Casa dei Cronici di Treviso 100 — 4. Alla II. Mostra d'Arte Trevigiana 100 — 5 Alla vestizione degli alunni poveri delle Scuole comunali di Treviso 50 — 6. Al sindaco di Udine per distribuzione ai poveri 100 — 7. Alla Cucina Popolare di Udine 100 — Al sindaco di Cividale per distribuzione ai poveri 100 — 9. Al Comitato per il monumento ad Adelaide Ristori in Cividale 100.

600 gitanti!

Gli iscritti finora per la gita di domenica sono oltre seicento.

Cosa ci attende nel 1909

Moriranno re, papi; scoppieranno disordini; avremo la carestia

Fra gli almanacchi, più celebri in Inghilterra, vi è l'«Old Moore's Almanach» che ha il pregio di contare 212 anni di vita ed è uscito appunto oggi, per la duecentododicesima volta, con le previsioni per l'anno 1909.

A dir vero le previsioni per l'anno prossimo non sono tali da lasciarci troppo soddisfatti. Nell'inverno prossimo, dice l'almanacco, la posizione del sole sarà dannosa per le case regnanti delle principali nazioni e la morte poserà la sua mano di ghiaccio sopra molti dei più alti dignitari della terra.

Anche un grande scienziato internazionale o un grande ecclesiastico (il Papa, forse?) passerà all'altro mondo.

In America e in Germania avverrano disordini e lo Scià si troverà in grave pericolo.

In Marzo l'almanacco prevede una grande « miseria sulla terra », ma, in compenso, bontà sua, ci promette una riduzione di tasse.

L'almanacco ci predice poi per giugno perturbamenti di Borsa, fallimenti di Banche e ammonisce l'Imperatore di Cina di guardarsi dagli Assassini.

L'almanacco non risparmia nemmeno Re Edoardo, al quale raccomanda di aver cura della salute, giacchè la prossima eclissi totale di sole, che avverrà il 23 dicembre 1909, potrebbe essergli fatale.

E dopo ciò non resta che concludere: crepi l'astrologo!

Nella giustizia

Dal *Bollettino giudiziario* togliamo che il dott. Pianetta, giudice aggiunto di seconda categoria, con funzioni di pretore nel mandamento di Codroipo, è stato promosso alla prima categoria.

Calligaris, sostituto segretario nella regia procura del Tribunale di Udine, è collocato in aspettativa per sei mesi.

Il XXVIII° Convegno della "Alpina,,

Diamo il programma del grande Convegno della Società Alpina Friulana, che, malgrado l'incertezza del tempo, si svolgerà ugualmente.

La partenza da Udine ha luogo oggi nel pomeriggio alle ore 17.15. A Chiusaforte i gitanti ceneranno e pernotteranno per ripartire la domenica susseguente, alle ore 4.30 alla volta di Nevea, dove giungeranno alle ore 9.30.

Chi vorrà tornare a Udine la sera stessa può partire alle 15 da Nevea. Alle ore 21.25 sarà a Udine.

Nei giorni di lunedì e martedì si effettueranno varie ed interessantissime escursioni all'Iôf del Montasio, al Monte Canin ecc. ecc.

NOTIZIE UTILI

Concorsi nella magistratura

E' stato indetto il concorso per esame *ai due quinti dei posti di giudice* o sostituto procurature del Re conferibili dal 1.o luglio 1909 al 30 giugno 1910.

Il numero degli anzidetti posti messi a concorso è stabilito in 60 oltre ai due quinti dei posti di giudice e sostituto di seconda categoria che eventualmente restassero non ancora coperti al 30 *giugno* 1609.

I giudici aggiunti che abbiano diritto a prendere parte al concorso dovranno presentare analoga domanda entro il 31 ottobre.

Gli esami scritti avranno luogo in Roma nei giorni 1, 2, 4, 5, febbraio 1909.

Un manuale per gli agricoltori

Il *ministro di agricoltura* ha deciso di bandire un concorso per la compilazione di un manuale per gli agricoltori pratici assegnando ai migliori lavori due premi il primo di 2 mila lire e il secondo di 200 lire.

Tiro a Segno. Domani dalle ore 8 alle 11 nel campo di tiro sociale seguiranno le lezioni regolamentari (II. periodo).

Le iscrizioni non corredate dal certificato di buona condotta saranno respinte.

L'acquedotto del Rio - Gelato

E' stato comunicato ai Sindaci interessati il preventivo delle spese per l'acquedotto del Rio Gelato. Il preventivo è preceduto da una relazione del Comitato.

Il Comitato comincia dal rilevare come l'Assemblea dei Comuni interessati nella costruzione dell'acquedotto, abbia già approvato in massima il progetto delle opere redatto dall'ing. De Toni che provvede eccellente acqua potabile per uso di 14 comuni, comprendenti 64 paesi dei Distretti di Udine, Codroipo, San Daniele.

La rilevante spesa per la costruzione dell'opera che ammonta a L. 1.923.800 non ne rende impossibile ai Comuni il compimento, considerato che il denaro si può ottenerlo, in base alla legge 13 luglio 1905, dalla Cassa Depositi e Prestiti ad un mite tasso, diminuito notevolmente dal sussidio accordato dal Governo.

Buona parte della spesa poi potrà essere ricuperata dai Comuni mercè i canoni che saranno pagati dai singoli utenti in quella misura che ciascun comune crederà più opportuno.

Il Comitato promotore ottenne la concessione dell'acqua da parte del Consorzio Ledra mediante il canone annuo di L. 1235.30.

La rappresentanza dei Comuni interessati deliberò, per lo studio del riparto della spesa fra i Comuni, di aggregare al Comitato promotore altri due membri nelle persone del cav. Attilio Pecile Assessore Comunale di Fagagna e del signor Ballico Sindaco di Codroipo e, *salve le attenuazioni che risultassero convenienti*, approvava che questo dovesse essere fatto fra i Comuni in ragione di popolazione.

La Commissione in varie sedute, nel prendere in serio esame tale importante questione, considerava che, oltre del riparto riguardo al numero degli abitanti, dovevasi tenere conto pure — per la maggiore o minore spesa di condutture — di quello della distanza che intercorre fra il territorio del Comune e l'opera di presa dell'acquedotto nonchè della ricchezza presunta, cioè della rendita censuaria. Dopo serie discussioni, pur riconoscendo che se ciascuno di tali sistemi ha una base razionale, per ragioni di equità ha creduto di adottare un temperamento, cioè quello di tenere conto di tutti e tre i coefficienti sommanti assieme vista l'impossibilità di poter dare una speciale prevalenza all'uno piuttosto che all'altro.

Il progetto di riparto delle spese che il Comitato allega alla relazione, dimostra con chiara evidenza la spesa, l'ammontare del sussidio governativo e la residua annuità a carico di ogni singolo Comune per un mutuo di favore da contrarsi con la Cassa Depositi e Prestiti.

Lo ripetiamo, di questa spesa il Comune può rivalersi sugli utenti, ottenendo la corrisponsione di una annualità per l'uso dell'acqua che servirà a pagare gli interessi del mutuo, oppure dei concorsi di capitale pel diritto di godimento perpetuo dell'acqua nel qual caso diminuirà la somma da chiedersi a mutuo.

La Relazione si chiude coll'invito ai Sindaci dei Comuni interessati di sottoporre il progetto ai Consigli comunali per ottenere l'approvazione della costituzione del Consorzio e la domanda del mutuo della rispettiva somma a termini di legge.

Per le grazie dotali

Com'è noto non avendo nessuno concorso al legato Gorgo, che ammonta a lire 140, la nostra Giunta interprete della volontà del testatore, ha pubblicato un avviso nel quale si devolve questa somma *alle grazie dotali* a favore delle nubende che incontreranno il matrimonio entro 6 mesi dalla pubblicazione dell'avviso.

A questa grazia dotale possono quindi concorrere tutte le spose che hanno già fatto domanda di pubblicazione di matrimonio.

Un consiglio utile

I nostri lettori avranno letto sul nostro numero di ieri l'inconveniente toccato all'avvocato Calleri per uno scoppio di gas: noi ritteniamo superfluo rammentare che ogni qualvolta si manifesti una fuga di gas è assolutamente necessario allontanare qualsiasi fiamma e ventilare l'ambiente ove si è prodotta, prima di ricercare, la fuga.

In ogni caso sarà sempre meglio richiedere l'intervento degli apparecchiatori dell'officina limitandosi, in attesa, a ricambiare l'aria nei locali.

UN PRODE UDINESE MORIBONDO A GORIZIA

Da circa 20 anni vive a *Gorizia* poveramente, ma onestamente, facendo il sabbionaio all'Isonzo, Carlo Luigi Chiabba, nativo di Udine.

Fu con Garibaldi a Marsala, fu a Bezzecca e fece quasi tutte le campagne dell'Indipendenza.

Colto ieri da apoplessia è stato trasportato all'ospitale dei Misericorditi, dove si trova in condizioni *assai gravi.*

A quanto dovremo prepararci a pagare il pane

I PREZZI DEL FRUMENTO

Il Governo ha sentito, adunque, il bisogno di far sapere che, pel dazio sul grano, nessuna mutazione avverrà.

«Alcuni giornali — diceva il comunicato ufficiale — hanno annunciato che il Governo sta studiando il progetto per accordare un ribasso del dazio sul grano. La notizia è assolutamente infondata, essendo anzi il Governo deciso a non proporre alcun ribasso e ad opporsi a qualsiasi proposta che venisse fatta in tal senso».

Nelle intenzioni superiori la dichiarazione aveva lo scopo evidente di spegnere la speculazione M a in effetto essa doveva condurre e conduce di già ad opposta riva.

A persuadercene, basterà un'occhiata ai prezzi odierni.

Il grano vale, oggi, le 28 lire, con poca merce in vendita perchè i possidenti attendono logicamente che la cifra si arrotondi sulle 30 lire. Scriviamo «logicamente» perchè la cifra delle 30 lire rappresenta il prezzo del grano estero aumentato delle spese del trasporto e del dazio d'entrata.

—

Previsioni deliziose: il valore del grano nazionale si fermerà soltanto dopo di aver raggiunto la trentina di lire al quintale — ed il prezzo del pane rimarrà quello odierno al più finchè i fornai avranno consumato i *loro contratti di farine*, conclusi ai prezzi vecchi — vale a dire inferiori.

I listini insegnano che il fornaio vende il pane con l'aumento di lire 16 al quintale, circa, sul prezzo al quale vengono acquistate le farine di prima qualità — vale a dire con aumento da lire 8 a lire 8.50 al quintale, sul prezzo del grano. Col frumento a L. 30 — *il conto è chiaro!* — *la farina* andrà approssimativamente a lire 38 — ed il pane a lire 54.

Può darsi che riducendo a lire 4 il dazio sul grano, il Governo non ritenesse di veder entrare la doppia quantità di grano estero necessaria a provocare il ribasso... ed a lasciare intatta l'entrata doganale. Rimane però da conoscere per *quale recondita ragione* il Governo si è così bene affrettato a liberare la speculazione dal dubbio che il dazio potesse subire modificazioni.

Quando la stampa concorde propugnava la riduzione del dazio, i mercati del grano non si decidevano all'aumento, la speculazione dei mercanti era morta, e gli agricoltori si accontentavano di vendere il grano da L. 26 a L. 26.50, prezzo sempre assai bene *rimuneratore all'agricoltura*. Era — insomma — proprio necessario che il Governo aiutasse, con quel comunicato, la speculazione?

Nel 1898 col grano ai prezzi attuali, il Governo toglieva interamente il dazio. Eravamo, allora, in maggio, cioè a due soli mesi dal raccolto. Poteva ridurre il dazio a lire 4 oggi che dal *nuovo raccolto siamo lontani* 9 mesi.

—

Le ultime statistiche pubblicate vogliono dire che il raccolto 1908 fu inferiore di 0.500 mila ettolitri a quello del 1907, ma è da notare che il mercato nello stesso 1907, anno di eccessiva abbondanza, aveva ancora dei grandi depositi di grano vecchio e farine, e non ostante l'abbondanza del raccolto e dei depositi stessi, il prezzo del frumento raggiunse in aprile e *maggio ancora* le L. 28, tanto che alla Camera vi furono interpellanze per modificare il dazio, interpellanze respinte, sotto l'impressione benefica d'un raccolto prossimo abbondante, venuto poi a mancare specialmente nell'Italia meridionale.

Ora se il raccolto 1908 fu inferiore del raccolto 1907 di quintali 0.500 *mila ettolitri*, se mancarono le *rimanenze* di grano e farine, se il grano estero vale lire 22 al quintale, dove il Governo può trovare criteri validi per ritenere ingiustificate le preoccupazioni che pur noi non mancammo di esternare?

Ritornando poi alle statistiche tutti sanno qual valore abbiano! E' quasi sempre il caso del «Chi guarda cartello non mangia vitello».

Per sopperire ai bisogni del consumo le importazioni di frumento dovranno essere «in misura ed a prezzi anormali» tenendo per base il prezzo del grano esterno fermo a franchi 22 in media, ed in vista d'aumento.

Il valore alto del grano, non solo in Italia, ma nel mondo, è la migliore risposta alle cifre delle... statistiche, ed il resto dei fatti spiegherà al Governo la necessità di provvedere affinchè il pane in Italia non si venda a 54 centesimi al chilogramma, prezzo questo che fa sovvenire, purtroppo, i tempi della carestia

Una nuova sartoria

Il giorno I ottobre p. v. si aprirà in Udine Via Savorgnana N. 5 Palazzo Colombatti I Piano, una sartoria per uomo intitolata «alla città di Parigi» fornita d'un ricco assortimento di stoffe.

Si assumerà ivi la confezione di costumi *tailleur* per signora

L'azienda sarà diretta dal sig. Massimiliano Martini tagliatore diplomato all'accademia di Parigi.

Che si tratti di infanticidio?

Nei pressi del cimitero di Forni di sotto fu fatta l'altra sera una macabra scoperta.

Furono rinvenuti due feti che a quanto pare dovrebbero essere stati ivi depositi da parecchi giorni.

L'autorità indaga, ma ancora nessun indizio serio si è trovato per poter giungere a qualche *cosa di concreto*.

Il morso di un cane

Ieri certo Gattarossi Borchi agente in Chiavris venne morso da un cane alla gamba sinistra.

All'Ospedale, dove si recò per la necessaria medicazione, gli venne riscontrata una ferita guaribile in 7 giorni salvo complicazioni.

La ferita di un operaio

Certo Modesti Luigi da Colugna, operaio, mentre lavorava si ferì inavvertitamente al braccio destro.

Recatosi immediatamente all'Ospedale per farsi medicare, gli venne riscontrata una ferita da punta guaribile in 7 giorni.

Un oltraggio ai vigili

Questa notte alle ore 14 certo Gri Luigi fornaciaio di Buia, si presentava alla vigilanza urbana chiedendo alloggio con modi prepotenti perchè di fuori faceva freddo.

I vigili di guardia Strizzolo e Ferraro cercarono di fargli comprendere che quella non era un'osteria, ma ne ebbero in risposta una sequela d'improperi, per cui lo arrestarono e tradussero all'ufficio di P. S., da dove stamane venne tradotto alle carceri con l'imputazione di oltraggio.

La sagra di Feletto

Domani a Feletto avrà luogo la tradizionale sagra annuale con grandi festeggiamenti non esclusa l'immancabile festa da ballo.

Servizio di vetture da porta Gemona a Feletto e viceversa.

Il mercato della frutta

Abbastanza movimentato il Mercato di Piazza Venerio.

Ecco i prezzi correnti:

Pere da 12 a 30; pesche da 15 a 35; pomi da 8 a 15; fichi da 8 a 12; uva da 15 a 25; noci da 26 a 35; castagne da 8 a 11; sorbole da 10 a 12

Le voci del pubblico

Nel campo di Marte

Riceviamo:

Abbiamo letto ieri nelle colonne di questo periodico e precisamente sotto la rubrica «Voci del pubblico» un articolo riferentesi alla premiazione avuta dal nostro amico sig. Domenico Di Giusto.

Tale premiazione invero fu da molti commentata.

Ma la modestia dell'amico Domenico ci tenne nascosto ciò che da altra fonte abbiamo attinto.

Il sig. Di Giusto, quale appaltatore dei Casermaggi militari, trovasi tutti i dì a contatto di essi.

Ebbene incominciando dai signori Ufficiali Superiori all'ingiù sappiamo che avendo il sig. Di Giusto fatto un presente dei suoi peperoni, egli fu fatto segno alle più vive congratulazioni, tanto per la loro colossale grandezza quanto per la speciale squisitezza, tantochè fu invitato a ripetere la regalia che non è certo quella natalizia abolita.

Ciò non basta parecchi sottufficiali dell'arma di Cavalleria visitarono il Giardino del sig. Di Giusto e ne rimasero stupefatti, ed amirati al vedere le sue coltivazioni.

All'amico Domenico aggiungiamo le nostre congratulazioni.

Veritas.

Spettacoli pubblici

Teatro Minerva

I burattini di Campogalliani

Questa sera serata di gala Hig-life con programma straordinario. Si rappresenterà la brillantissima commedia in 3 atti, intitolata: «Sandrone Re!». Seguirà un esilarante concerto di flauto e chitarra sostenuto da Fasolino e Sandrone.

Chiuderà lo spettacolo un nuovo duetto comico e il sempre applaudito balletto bolognese.

Al Cinematografo Edison

Programma eccezionale per i giorni 26, 27, 28. Si darà: «Sulla costa azzurra» splendida proiezione panoramica. «L'inaugurazione del ponte sul Po a Piacenza» con intervento del Re di novità assoluta; e l'«inaugurazione della crociera motonautica Piacenza-Venezia». Un episodio tragico: «Scene napoletane». Ed infine «Un ladro .. a quattro zampe», produzione comicissima.

Padiglione Zamparia

Ieri sera molta gente accorse ed applaudì il *serataute Momolelo*.

Questa sera si darà il bellissimo dramma i *Figli di nessuno* con brillantissima farsa.

Domani, domenica, vi saranno due rappresentazioni, la prima alle ore 4; la seconda alle ore 8.

PROGRAMMA da eseguirsi domani dalla Banda del 79° Regg. Fanteria in piazza V. E. dalle ore 20 alle 21.30.

1. Marcia «Defilè» De Angelis — 2. Sinfonia «Cavall. Leggera» Suppè — 3. Valzer «Brune ou Blonde» Darty — 4. Atto 1° parte I «Rigoletto» Verdi — 5. Fantasia «Sieba» Marenco — 6. Marcia Caratteristica «Tunisina» Parès.

MEMENTO

Ad onor del vero sono pochi i ritardatari; ma anche quei pochi non dovrebbero attendere di essere sollecitati e pregati a fare poi... semplicemente il loro dovere.

Intendiamo alludere a quegli amici cui è *scaduto l'abbonamento* e che ancora non hanno inviato all'Amministrazione il relativo importo per il rinnovo.

Ora è bene che essi tengano presente, che l'azienda di un giornale non è per nulla diversa di qualunque altra; essa ha i suoi impegni e deve naturalmente anche far calcolo sugli importi che le son dovuti.

Rivolgiamo pertanto una viva preghiera a questi ritardatari perchè si affrettino a porsi in regola con l'Amministrazione, onde evitare loro la sospensione dell'invio del giornale.

Fatevi elettori

La fine d'anno si avvicina, stimiamo quindi utile spronare tutti coloro che ancora non sono elettori, a fare le pratiche necessarie perchè possano essere iscritti nelle liste elettorali.

E' dovere in ispecial modo degli operai iscriversi elettori, e procurare di fare altrettanto iscrivere i lor compagni di lavoro.

Anche le Associazioni operaie di mutualità, resistenza e cooperazione hanno dovere di procurare che tutti i propri soci siano iscritti nelle liste elettorali, per cui necessita che dopo opportune verifiche denuncino all'Ufficio Elettorale quelli fra i loro soci ancora sono privi del diritto elettorale.

Diamo intanto le norme per l'iscrizione.

Iscrizione per capacità. — Possono essere iscritti elettori tutti coloro che avendo frequentato la terza classe elementare hanno ottenuta la promozione alla classe quarta. Per coloro che frequentarono le scuole prima dell'anno 1888 basta il proscioglimento dalla seconda elementare.

Coloro che non ottennero il proscioglimento dall'istruzione obbligatoria, oppure non possono avere il certificato delle scuole frequentate, dato il disordine che regnò per il passato negli archivi scolastici di molti Comuni d'Italia, potranno sostenere egli esami speciali d'abilitazione all'elettorato.

Sono esonerati dal presentare ogni certificato scolastico coloro che hanno servito non meno di due anni nella regia marina o nel regio esercito, purchè abbiano dimostrato durante la loro permanenza sotto le armi di sapere leggere e scrivere; come pure possono essere inscritti elettori, indipendentemente da qualsiasi prova, gli impiegati dipendenti da almeno un anno dallo Stato: dogane, telegrafi, poste, ferrovie, ecc., come pure dagli Istituti di credito, di assicurazioni, di navigazione, ecc. Questi ultimi possono essere inscritti elettori amministrativi all'infuori di ogni rinuncia di domicilio ancorchè non nati nel Comune dove risiedono, purchè producano un certificato rilasciato dal direttore dell'amministrazione dalla quale dipendono.

A proposito di esami elettorali ricordiamo che nel mese di ottobre, nelle civiche scuole, avrà luogo una sessione di esami di compimento e per conseguenza di abilitazione all'elettorato.

Iscrizione per censo. — Il pagamento di una tassa annua di lire 5 di diritto all'elettorato amministrativo, diritto dato pure al pagamento di una imposta governativa qualunque sia la sua entità, e qualora questa raggiunga la somma di lire 19.80, essa dà diritto pure all'elettorato politico. I cittadini che si trovano in predette condizioni sono però tenuti a dimostrare di saper leggere e scrivere, stendendo la domanda di iscrizione nelle liste elettorali alla presenza di un notaio.

Trasferimento del diritto elettorale. — Non pochi operai sono iscritti elettori politici ed amministrativi nelle liste del loro paese originario. Ora, costoro, hanno il dovere di iscriversi elettori amministrativi nel Comune ove risiedono se pure vogliono rimanere elettori politici al paese natio.

Denunziatevi all'Anagrafe! — A tutti è fatto raccomandazione di denunciare la propria abitazione al civico Ufficio Anagrafe al quale deve pure essere denunciato ogni cambiamento di abitazione. Le domande di non possidenti, benchè corredate di ogni altro documento vengono ogni anno respinte dalla Commissione elettorale, appunto perchè detti cittadini trascurano di denunciarsi all'Anagrafe.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

26 settembre s. Virgilio vescovo di Brescia.

27 settembre ss. Cosma e Damiano fratelli torturati e decapitati (anno 303).

Effemeride storica friulana

Armi da fuoco (schioppi). — 26 settembre 1532 — Le armi da fuoco si riscontrano anche in Friuli nel 1331, dicendo canonico Giuliani («Civ. Cronichun in De Rubeis» appendice p 42). «balistabant cum sclopo versus terram».

Nel 1440 il Comune di Udine decretò che non si potessero portare armi di notte dopo il suono della terza campana del coprifuoco (il campanone delle 10 pom).

Più specificatamente il 25 settembre 1532 il Consiglio dei Dieci bandisce l'uso degli schioppi corti che si portavano nascosti sotto il mantello e «che battevano foco da so posta».

Riposo festivo imposto. — 27 settembre 1782 — Nei tempi lontani il giorno di festa non era permesso fare mercato. Bertrando patriarca (1342) istituì la famosa fiera di Pontebba che comprende il festivo giorno 8. — Il Comune di Udine (1424) prese parte che non possano stare aperte le osterie presso la Chiesa di S. Pietro martire durante le prediche e divini uffici. Nel 1778 fu concesso di poter mercanteggiare anche di festa [Ostermann, «Costumi friulani», p. 605]. Però il 27 settembre 1782 fu ordinato che durante la dottrina cristiana dovessero restare chiuse le osterie, le botteghe, ecc., divieto che l'Austria rinnovò dopo il famoso concordato nel 1855 e che ebbe vita fino alla liberazione del Veneto.

Oggi... riposo festivo per le botteghe, lavoro sempiterno nelle osterie!

NOTE E NOTIZIE

Nessun caso di colera a Berlino

Si ha da Berlino che contrariamente alle voci corse all'estero, non si è verificato qui alcun caso di colera.

Un caso di colera a Riga

A Riga fu ieri constatato un caso di colera con esito letale.

Il colera non verrà in Italia

Un redattore del *Giornale d'Italia* ha intervistato il dott. Bartolomeo Gosio, capo del laboratorio di micrografia e bacteriologia, della Direzione di Sanità Pubblica, circa l'eventualità che anche in Italia possa estendersi la epidemia colerica sviluppatasi in Russia. Il prof. Gosio, che ha ripetuto quanto già è stato detto circa i mezzi profilattici di difesa, di cui dispone la Sanità Pubblica, ha dichiarato che della possibilità di una diffusione in Italia del colera non è il caso di parlare, perchè non è neppure verosimile che l'epidemia possa propagarsi all'Europa Orientale fino a noi senza che le altre nazioni civili non trovino il mezzo di impedirlo.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.
ANTONIO BORDINI, gerente responsabile
Udine, 1908 — Tip. M. Bardusco.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Zenarolla si sente in dovere di ringraziare tutti coloro che parteciparono alla loro sventura ed uno speciale ringraziamento fanno all'Egregio dott. Ferrario per le solerti cure fatte all'amata defunta.

Le inser- · si ricevono esclusivamente per il «PAESE» presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.

COLLEGIO MILITARIZZATO
ARISTIDE GABELLI

Premiato con Grande Medaglia — TELEFONO 37 - **UDINE** - TELEFONO 37 — Premiato con Grande Medaglia

Corsi Tecnici speciali interni - Scuola media di Commercio
Corso di preparazione alle Scuole Militari, Forestale ed Industriale

Rette da L. **360** a **500** per anno scolastico secondo età e studi.
Quattro pasti al giorno e vitto scelto, pane e minestra a volontà.

Scrivere alla Direzione o meglio visitare gli ampi ed ariosi locali costruiti con sistemi moderni.

Via S. Calocero, 25 — MILANO — **PREMIATA OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA** — Medaglia d'Oro — Esposiz. Inter. MILANO 1906

SPECIALITA' RACCOMANDATE

Malattia della Pelle *Crosta Lattea dei bambini, Eczemi secchi, umidi, Erpetismi, Macchie*, ecc. guariscono con poche applicazioni del Dermatogeno — rinomata l'omata del Dott. J. PARKING. — Prezzo L. 2,50 il vasetto (L. 2,75 franco di porto).

Stitichezza *emicranie, congestioni, malattie di stomaco e tutte le malattie aventi per causa gli ingorghi intestinali*, spariscono coll'uso delle ormai rinomate e conosciutissime Pillole della Salute del Dott. CLARCKE. — Scatola L. 1 (franco di porto L. 1,20). *Gratis opuscolo stitichezza.*

Si-dimagrisce in poche settimane prendendo ogni giorno alcune Pillole contro l'obesità del Dott. GRANDWAL. Rimedio di sicuro effetto e senza inconvenienti. Oltre distruggere l'adipe sono pure indicatissime contro *i disturbi digestivi, emorroidi, asma, apoplessia, ecc.* — *Gratis* opuscolo spiegativo. L. 5 la scatola, (franco di porto L. 5,25).

Sordità *e mali di orecchio* guariscono usando il linimento acustico l'Atina del Dott. W. T. ADAIR. — Boccetta L. 2 (franco L. 2,25). Istruzione *gratis*.

Peli o Lanuggine del viso e del corpo spariscono per sempre col Depileno, *Depilatorio* innocuo del Dott. BOERHAAVE. Flacone con istruzione L. 3,50 (fr. di porto L. 4). N. 4 flaconi L. 12 fr. di porto.

Capelli Neri coll'Acqua Celeste Orientale, *tintura istantanea*, che si applica ogni 20 giorni, si può dare ai capelli bianchi o grigi e alla barba quella tinta naturale che più si desidera. E' affatto innocua. Flacone L. 3 (franco L. 3,60).

Capelli Biondi L'Acqua di Ofelia assolutamente innocua rende in breve tempo alla capigliatura ed alla barba uno stupendo colore biondo d'oro. — Flacone L. 3,50 (franco L. 4,10).

Calvizie o FORFORA spariscono in breve tempo coll'uso del Tricoforo del Dott. LAWSON. — Unico specifico veramente efficace. — Bottiglia L. 4 (franco L. 4,60).

Se tossite rinunciate a qualunque altro rimedio e fate uso solamente delle Evian's Pastiglie del Dott. EVIAN a base di Catrame puro di Norvegia e di Codeina. (Catrame distillato con nuovo processo dalle vere conifere di Norvegia) Grato al palato, digeribilissime, contro le *tossi, catarri, bronchiti, asma*, ecc. Astuccio con istruzione L. 2 (franco di porto L. 2,25). — N. 3 astucci franchi di porto L. 6.

Gotta *Artrite, Reumatismi, Renella*, guariscono coll'Evian's Syrup. Un flacone L. 2,50 (franco di porto L. 3,00. — N. 3 flaconi L. 7,50 franchi di porto.

Anemia Clorosi, Rachitismo, Scrofola, Malattia delle Ossa, Dispepsia, Nevrastenia, Mali di Stomaco, Cachessie, Consunzioni, Esaurimenti, Debolezza *in generale, Impotenza, Polluzioni, ecc.*, guariscono con un solo rimedio *affatto sicuro e duraturo*: la Phosphoria della «*Phosphoria Chem. Cy.*» di *New York*. Prezzo: L. 3,50 al flacone contagoccie L. 3,80 franco di porto. Due flaconi (generalmente sufficienti per una cura) L. 6 franchi di porto.

Morgan's Salsaparilla Depurativo del sangue. — Raccomandato nelle malattie *cutanee* in generale, *scrofola e indurimenti glandulari, depositi di latte e umori, piaghe ulcerose, fistole, ecc. Malattie croniche di petto, tossi, catarri, ricorrenti persistenti, tubercolosi, bronchiti, ecc. Rimedio incomparabile in tutti gli accidenti primari, secondari e terziari delle malattie celtiche, nei restringimenti uretrali, eruzioni, afte, ulceri, caduta dei capelli*, ecc. Bottiglia grande L. 6.50 (L. 0,80 franco di porto). Due bottiglie sufficienti per una cura L. 13 franche di porto.

Malattie d'Occhi di qualunque specie guariscono colle rinomata Oftalmina. Azione immediata. Successo meraviglioso. Flacone L. 1,50 franco L. 1,80.

Idrosalus lozione antisettica cicatrizzante del Dott. W. WRENGMANN, rimedio sovrano contro malattie della pelle, piaghe in genere malattie della bocca, dei denti della gola, del naso, dell'orecchio, degli occhi. *Miracoloso contro le ustioni (scottature)*. Prezzo flacone da grammi 150 L. 1.75, da grammi 600 L. 6.50. Flacone di saggio da grammi 45 cent. 75 franco di porto.

Calli *duroni, occhi di pernice, ecc.* Guarigione pronta e permanente con sole poche applicazioni dell'infallibile Callifugo Cornalino. Flacone con istruzione L. 1.20 (franco di porto L. 1.50).

L'Odontaskir applicato sul o nel dente toglie in modo istantaneo il dolore. Ad ogni flacone va unito il Mastice Dentario che serve ad otturare la cavità del dente cariato. Solidificandosi, sostituisce la piombatura senza gli inconvenienti di questa. Prezzo L. 2 al flacone (L. 2.20 franco di porto)

Gratis Catalogo Generale

MARCO BARDUSCO - Udine

Premiata Fabbrica METRI BOSSO ed uso BOSSO snodati ed in asta

Aste dorate d'ogni forma e dimensione per cornici

USATE SOLO LA **CHININA MIGONE** CHE SI PUÒ AVERE PROFUMATA, INODORA OD AL PETROLIO

Gradevolissima nel profumo
Facile nell'uso
Disinfetta il Cuoio Capelluto
Possiede virtù toniche
Allontana l'atonia del bulbo
Combatte la Forfora
Rende lucida la chioma
Rinforza le sopraciglia
Mantiene la chioma fluente
Conserva i Capelli
Ritarda la Canizie
Evita la Calvizie
Rigenera il Sistema Capillare

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri, Profumieri e Parrucchieri.

Deposito Generale da *MIGONE & C.* - Via Torino, 12 - MILANO. — Fabbrica di Profumerie, Saponi e Articoli per la Toletta e di Chincaglieria per Farmacisti, Droghieri, Chincaglieri, Profumieri, Parrucchieri, Bazar.

DEPOSITO IN

PER INSERZIONI sul **Paese** rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio di Amministrazione, Via della Prefettura, N. 6.

3000 MATTONI
1000 BLOCCHI
300 TEGOLE
in CEMENTO

al *giorno e con un solo operaio* può produrre *chiunque ha sabbia, ed in qualunque località* con grande economia e semplicità, colle

MATTONIERE BLOCCHIERE, TEGOLIERE,

Trasportabili (brevettate) della

SOCIETÀ ITALIANA COSTRUZIONI E CEMENTI ARMATI
successore alla ditta
F.lli VENDER, Ing. LEONARDI & C.
MILANO — Piazza Cavour, N. 5

Preventivi a richiesta, gratis. - Indirizzare: S. I. C. A. Milano Piazza Cavour, 5

ESAMEBA

profilattico della malaria

FORMULA DELL'ILLUSTRE CLINICO **Prof. GUIDO BACCELLI**

L'**ESAMEBA**, elisir composto di *alcool, chinino, arsenico* ed *estratti amari* sostituisce vantaggiosamente, nella cura preventiva della malaria, tutti i preparati congeneri. Preso in dose di un bicchierino ogni 24 ore - in luogo del **cicchetto** mattutino - preserva sicuramente dall'infezione malarica.

Prendete il bicchierino di **ESAMEBA!**

FELICE BISLERI & C. - MILANO.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETÀ ANONIMA

Capitale L. 105,000,000 interamente versato - Fondo di riserva ordinario L. 21,000,000
Fondo di riserva straordinario L. 13,947,119.37

Direzione Centrale: MILANO

Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Operazioni e servizi diversi

La Banca **riceve** versamenti in:

Conto Corrente a Libretto
all'interesse del 2 3|4 0|0 con facoltà al Correntista di disporre **senza avviso** sino a **L. 20,000 a Vista**, con un **preavviso di un giorno** sino a **L. 50,000** e con **preavviso di 2 giorni** qualunque **somma** maggiore.

Libretto di risparmio
all'interesse del 3 1|4 0|0 con prelevamento di **L. 5000 a Vista, L. 15000** con **un giorno** di **preavviso, somme maggiori** con **3 giorni**.

Libretto di Piccolo Risparmio
all'interesse del 3 1|2 0|0 con prelevamenti di **L. 1000 al giorno, somme maggiori** con **10 giorni** di **preavviso**.

Conto Corrente Vincolato a tassi da convenirsi.

ed **emette: Buoni Fruttiferi**
all'interesse del 3 1|2 0|0 da 3 a 9 mesi — del 3 3|4 0|0 oltre i 9 mesi. **Gli interessi di tutte le categorie dei depositi sono netti di ritenuta.**

Riceve come **versamento** in **Conto Corrente** Vaglia Cambiari, Fede di Credito di Istituti d'Emissione e Cedole scadute pagabili a Udine e presso le altre Sedi della **Banca Commerciale Italiana.**

Fa servizio pagamento imposte ai Correntisti.

Sconta effetti sull'**Italia** e sull'**Estero, Buoni** del **Tesoro Italiani** ed **Esteri, Note** di **pegno** (**Warrants**) ed **Ordini** di **derrate.**

Fa sovvenzioni su **Merci.**

Incassa per conto terzi **Cambiali e Coupons** pagabili tanto in **Italia** che all'**Estero.**

Fa anticipazioni sopra **Titoli** emessi o garantiti dallo **Stato** e sopra **altri Valori.**

Fa riporti di **Titoli quotati** alle Borse **italiane.**

S'incarica dell'**acquisto** e della **vendita** di **Titoli** in tutte le borse d'**Italia** e dell'**Estero** alle migliori condizioni.

Rilascia lettere di credito sull'**Italia** e sull'**Estero.**

Assegni su tutte le piazze d'Italia e dell'Est.

Compra e **vende divise estere, emette chèques** ed **eseguisce versamenti telegrafici** sulle principali piazze **italiane, europee** ed **Oltre mare.**

Acquista e **vende Biglietti** di **Banca Esteri** e **Monete** d'oro e d'argento.

Apre crediti in Conto Corrente **liberi**, contro **garanzie** reali e **fideiussione** di terzi.

idem in **Italia** ed **all'Estero** contro **documenti d'imbarco.**

Eseguisce per conto terzi **Depositi Cauzionali.**

Assume il **servizio di Cassa** per conto ed a rischio di terzi.

Riceve valori in custodia contro la provvigione annua del 1|2 0|00 sul valore concordato, calcolata con decorrenza del 1.o Gennaio e 1.o Luglio, **curando** per i valori affidatile l'**incasso** delle **cedole** ed il **rimborso** dei **titoli estratti, gratuitamente**, se pagabili a **Udine** o presso **qualunque** delle sue Sedi, contro rimborso delle spese, se l'incasso ed il rimborso ha luogo in altre piazze.

Orario di cassa: dalle 9 alle 16.

Avvisi in IV pag. a prezzi miti